

COMUNE DI CIVEZZANO
ART.39 L.P.15/2015 VARIANTE AL PRG PER OPERE PUBBLICHE
Realizzazione di parcheggio e riorganizzazione viabilità a servizio delle
attrezzature scolastiche pp.ff. 2618/6 e 2618/7 in cc di Civezzano

INDICE

1	Premessa	pg. 2
2	La Variante al PRG	pg. 2
3	Il progetto	pg. 7
4	Motivazioni che determinano la necessità di realizzare l'opera	pg. 8
5	Individuazioni delle esigenze da soddisfare e delle prestazioni da ottenere	pg. 9
6	Descrizione sintetica dei lavori da realizzare e dei principali materiali e tecnologie adottate	pg. 10
7	Individuazione delle interferenze con infrastrutture di servizio	pg. 12
8	Caratteristiche architettoniche e ambientali	pg. 12
9	Riferimento agli strumenti urbanistici e regolamenti vigenti sull'area interessata dai lavori	pg. 13
10	Compatibilità con gli strumenti urbanistici	pg. 14
11	Esproprio e occupazione temporanea	pg. 14
12	Riferimenti alle normative di settore	pg. 14
13	Inquadramento generale e problematiche di carattere geotecnico e idrogeologico	pg. 15
14	Programma delle indagini geotecniche e geologiche da espletare nella fase di progettazione definitiva	pg. 15
	Documentazione fotografica	pg. 16

1) *PREMESSA*

E' intenzione dell'Amministrazione comunale di Civezzano, attuare il progetto di riordino dell'accessibilità al polo scolastico rappresentato dalla scuola primaria e dalla scuola materna, situate nella zona Est dell'abitato di Civezzano, lungo la strada che dalla piazza principale del paese conduce a Castel Telvana sede del municipio.

A tal fine si rende necessaria l'approvazione di una variante al PRG 2014, che renda conforme le previsioni progettuali allo strumento vigente. In particolare il progetto, oltre a prevedere l'acquisizione da parte del Comune di un'ampia superficie a destinazione scolastica a monte della scuola elementare da utilizzare a servizio della stessa, definisce una nuova viabilità in grado di ottimizzare l'accessibilità alle scuole e dotare il compendio scolastico di adeguati spazi parcheggio.

2) *LA VARIANTE al PRG*

Al di là delle motivazioni e degli specifici contenuti di progetto a cui vengono dedicati i punti successivi, si evidenziano di seguito gli aspetti tecnici e normativi strettamente inerenti la Variante al PRG ed i relativi estratti cartografici.

Il vigente PRG del Comune di Civezzano (Variante 2014) è stato adottato con deliberazione consiliare n. 11 di data 11 marzo 2015 ed è stato approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1209 di data 20 luglio 2015;

La presente Variante per opere pubbliche rientra in particolare nella fattispecie contemplata all'art. 39 comma 2 lett. b) della L.P.15/2015 e s.m. con procedura di adozione semplificata.

Stato attuale: La nuova previsione progettuale si colloca interamente in "area per attività di interesse pubblico" all'interno della quale gli interventi di trasformazione urbanistico-edilizia sono disciplinati dall'art. 26 delle vigenti Norme tecniche di attuazione che di seguito si richiama:

"ART. 26

AREE PER ATTIVITA' DI INTERESSE PUBBLICO

1. Sono aree destinate ai servizi pubblici ed alle attività di interesse collettivo. Queste possono essere anche private a condizione che sia documentato e riconosciuto l'interesse pubblico. Nell'ambito delle strutture è consentita l'attività commerciale alle condizioni stabilite al precedente art. 10.

2. Queste aree sono suddivise nelle seguenti categorie:

- aree per attività civili ed amministrative e di interesse sociale; (Ca)
- aree per attrezzature scolastiche e culturali; (Sc)
- aree per attrezzature sanitarie ed assistenziali; (As)
- aree per attrezzature sportive al coperto. (S)
- aree per attrezzature religiose (r)

3. La cartografia di piano individua la funzione specifica di ogni area. Con deliberazione del Consiglio Comunale sono ammesse anche altre destinazioni, purché d'interesse pubblico.

4. Gli interventi edilizi dovranno rispettare i seguenti parametri:
- parcheggi: vedi art. 11.

..... omissis “

Nel caso specifico la categoria assegnata è “aree per attrezzature scolastiche e culturali (Sc)” coerentemente al contesto nella quale è inserita.

Stato di progetto: Al fine di rendere conforme la nuova previsione progettuale con lo strumento urbanistico si è inserita nella cartografia la nuova strada in progetto a monte degli edifici scolastici ricomprendendo nella relativa destinazione omogenea ovvero “aree per la viabilità e gli spazi pubblici” di cui all'art. 37 delle N.T.A., la “fascia” di parcheggi in linea ed il percorso pedonale adiacenti il limite sud della stessa.

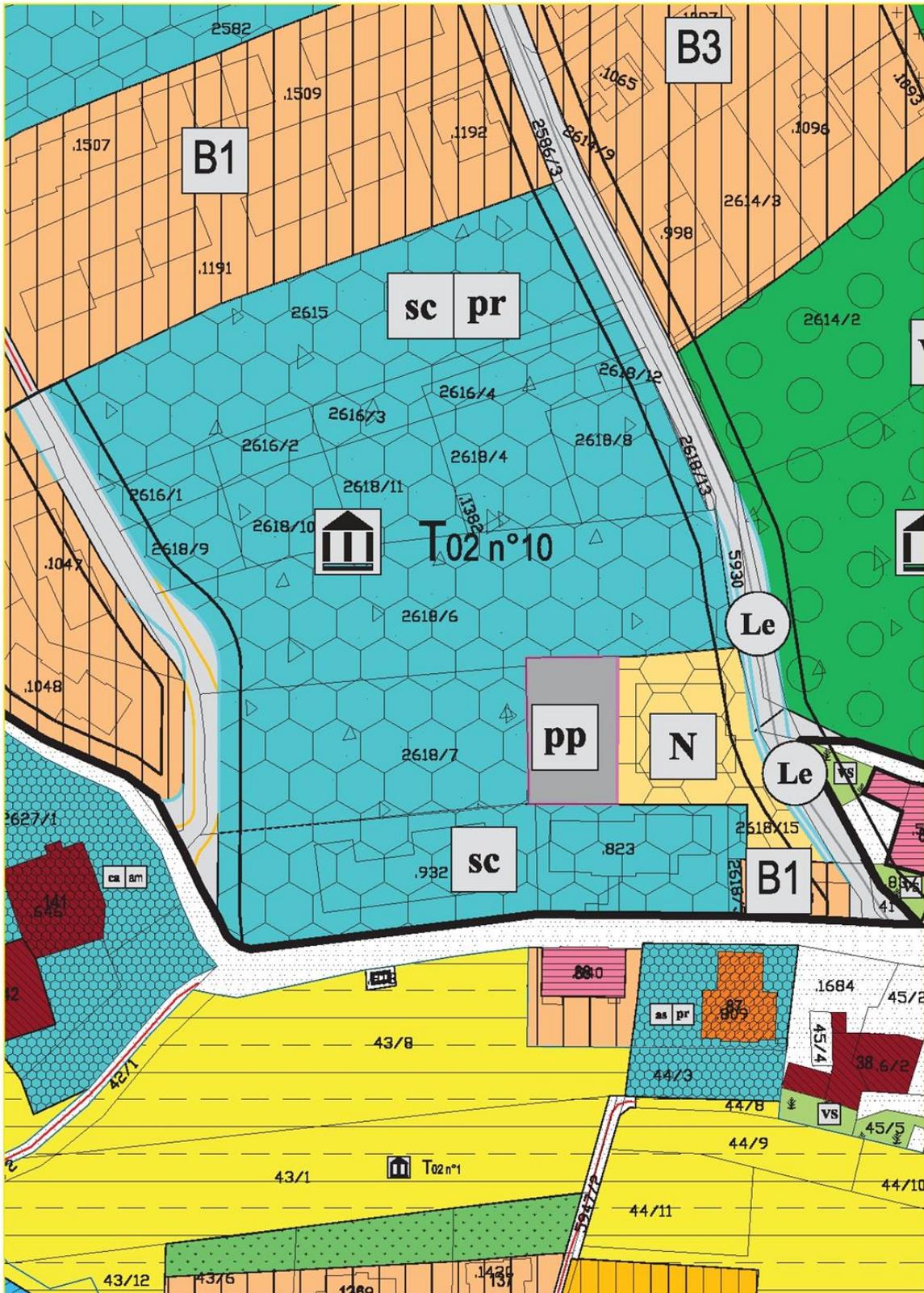
La fascia di rispetto è stata individuata graficamente con equidistanza dall'asse stradale in progetto come richiede il PRG e la normativa in materia. Si è ritenuto più che sufficiente individuare la stessa pari a 10 m. dall'asse rispetto ad entrambi i versanti monte e valle.

L'ampia area a parcheggio in progetto, a Nord della scuola elementare, con accesso dalla nuova viabilità, è stata mantenuta all'interno della destinazione “aree per attrezzature scolastiche e culturali (Sc)” di cui all'art. 26, essendo la stessa a servizio degli edifici scolastici con i quali è funzionalmente collegata.

Un piccolo “sfrido” di superficie residuale interposta tra la nuova viabilità imbocco Est, e l'area commerciale/parcheggio a valle della stessa, è stata inserita in “area a verde pubblico” di cui all'art.27 delle N.T.A., non avendo la stessa idonee caratteristiche dimensionali per essere usufruita a fini scolastici, giocando un ruolo più interessante per “arredare” il margine della nuova viabilità.

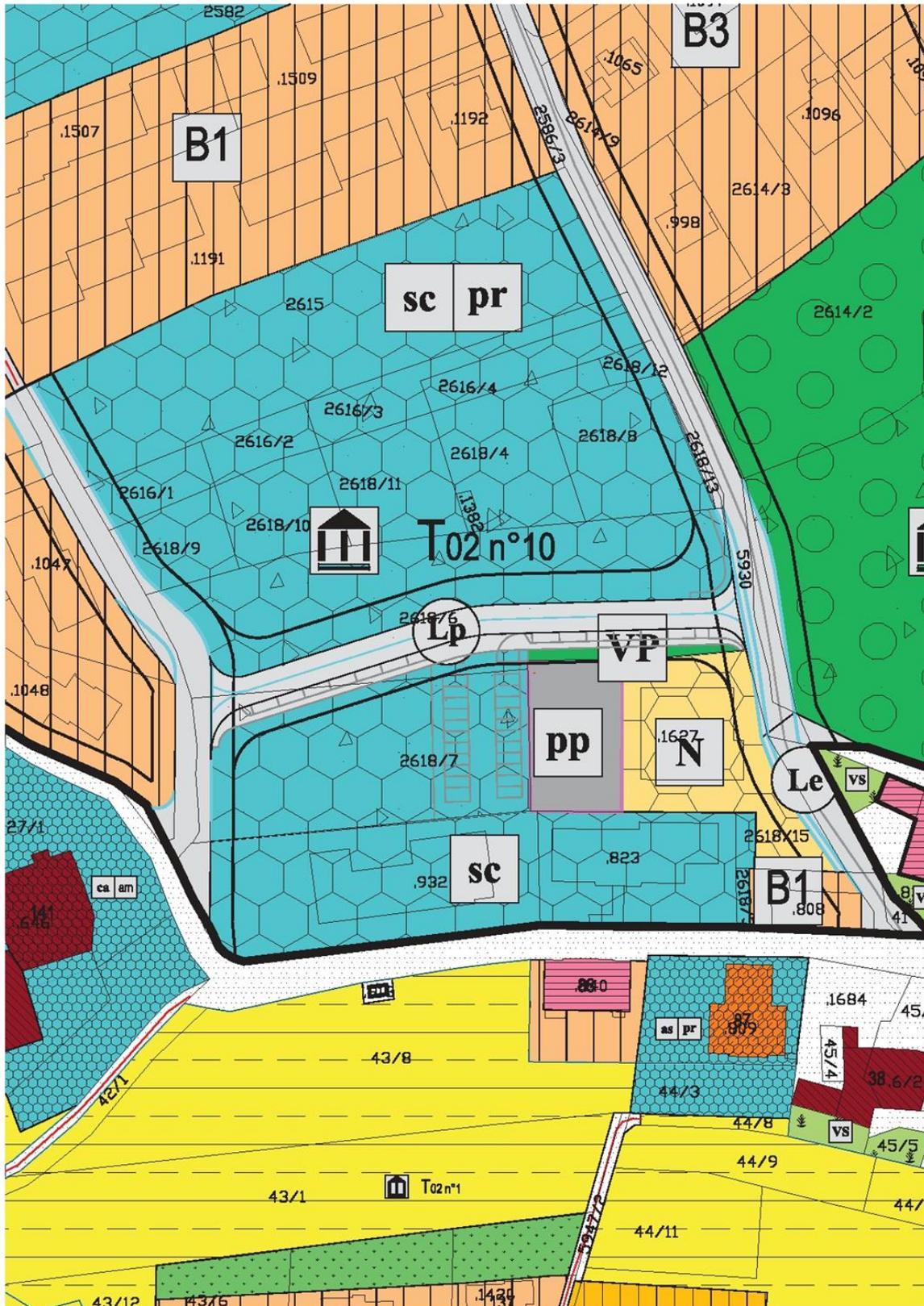
Di seguito si riportano gli estratti cartografici del PRG:

STATO ATTUALE - STATO DI PROGETTO – STATO COMPARATO

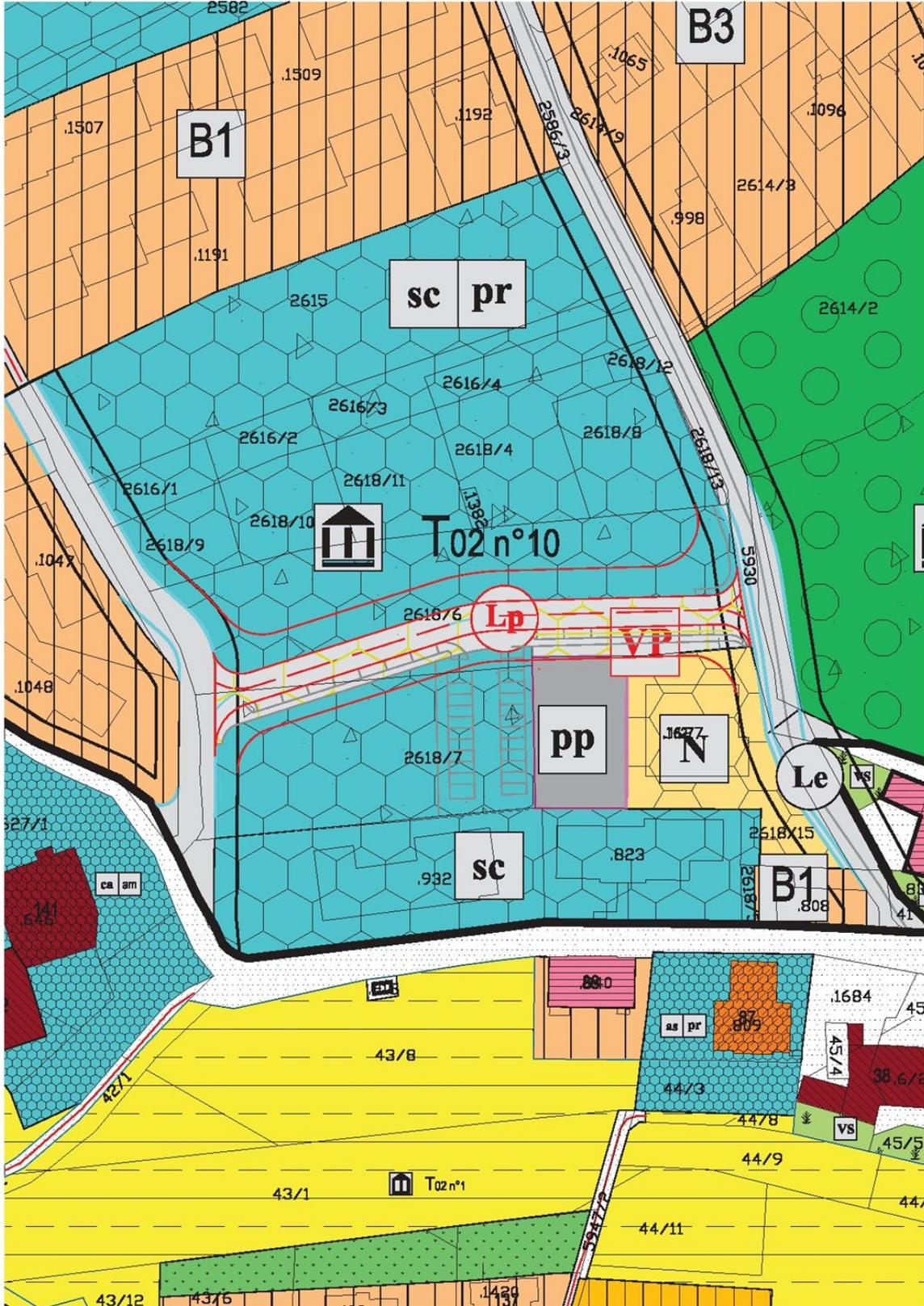


STATO ATTUALE

STATO DI VARIANTE



STATO COMPARATO



3) IL PROGETTO

Il progetto riguarda la realizzazione di un parcheggio a servizio delle attrezzature scolastiche sulle pp.ff. 2618/6-7 in cc di Civezzano con contestuale riorganizzazione della viabilità.

L'area, oggetto di intervento, è individuata nel PRG vigente come "area per attività di interesse pubblico" ed è inoltre individuata come "area di protezione dei siti archeologici"



Immagine 01 Orto foto in cui si evidenzia l'area di intervento

Il nuovo parcheggio e la viabilità d'accesso comportano la necessità di acquisire, tramite procedura espropriativa, un area pari a circa mq. 2500 a monte dell'edificio scolastico.

4) *MOTIVAZIONI CHE DETERMINANO LA NECESSITA' DI REALIZZARE L'OPERA*

L'opera si rende necessaria al fine di superare alcune problematiche e criticità riscontrate riguardanti il contesto delle attrezzature scolastiche.

a) parcheggio per scuola primaria

La scuola primaria "G.B. Borsieri" è situata a Civezzano in via Castel Telvana ed è contraddistinta dalla p.ed. 932 cc di Civezzano. Trattasi di un edificio risalente agli anni '50, insistente su un lotto con superficie catastale pari a mq. 2080. Il fabbricato, il cui sedime è pari a mq. 560 circa, si sviluppa su quattro livelli; I locali a piano terra (parzialmente interrato), a primo e secondo piano sono strettamente funzionali per la struttura scolastica, i locali a piano sottotetto sono adibiti ad altre funzioni (sale uso consiglio comunale e relativi locali accessori). Nella struttura scolastica gravitano mediamente 200 scolari suddivisi nelle attuali 8 aule didattiche. L'area scoperta è costituita da piazzale pavimentato con superficie pari a mq. 1530 di cui di fatto solo la porzione a ovest è fruibile per le attività scolastiche. In assenza di specifiche aree di sosta, gli automezzi del corpo insegnante vengono parcheggiati nell'area di pertinenza della scuola.

b) parcheggio per scuola per l'infanzia e per edificio destinato ad attrezzatura sanitaria

La scuola per l'infanzia è anch'essa situata a Civezzano in via Castel Telvana ed è contraddistinta dalla p.ed. 827 cc. di Civezzano. Trattasi di un edificio risalente agli anni '60, che si sviluppa su due livelli. L'area scoperta è costituita da piazzale alberato attrezzato con elementi di arredo e giochi per l'infanzia. Non esiste un'area a parcheggio.

Sempre nella parte a valle di via Telvana, antistante la scuola per l'infanzia, si erige un fabbricato destinato ad ospitare future attrezzature sanitarie, per cui, in base agli standard urbanistici si rende necessario il reperimento di ulteriori stalli, non individuabili nell'area di pertinenza del medesimo.

c) Accessi su via Telvana

Le scalinate d'accesso alle strutture scolastiche prospettano su via Telvana e sul fronte strada sono protette unicamente da una transenna; i percorsi pedonali sono individuati unicamente da segnaletica orizzontale costituita da una striscia color bianco.

d) traffico veicolare sul tratto di via Telvana antistante le attrezzature scolastiche

L'arteria urbana, con carreggiata pari a circa ml 6.0 e a doppio senso veicolare, si collega alla frazione di Orzano; sulla stessa insiste sia il traffico del servizio trasporto pubblico e/o scolastico, sia il traffico veicolare generato dalla presenza di un insediamento residenziale nella parte a monte della via medesima, nonché il traffico derivato dalla presenza del Municipio e delle strutture scolastiche medesime.

5) *INDIVIDUAZIONI DELLE ESIGENZE DA SODDISFARE E DELLE PRESTAZIONI DA OTTENERE*

Sulla scorta di quanto sopra si intende perseguire i seguenti obiettivi:

a. Realizzazione di nuova area di sosta

Si intende individuare un'area adibita a parcheggio a monte delle strutture scolastiche direttamente accessibili dalle aree di pertinenza. Nel caso della scuola dell'infanzia, gli spazi liberati potranno essere utilizzati come aree di gioco o per attività all'aperto.

b. Messa in sicurezza percorso casa – scuola di via Telvana

Si tratterà unicamente di rendere agevole ed effettuabile nelle condizioni di massima sicurezza il percorso pedonale mediante l'ampliamento del medesimo e l'installazione di transenne lungo il tracciato.

c. Riorganizzazione della viabilità a servizio delle attrezzature scolastiche

Il potenziamento del percorso pedonale implica necessariamente la limitazione del traffico veicolare su via Telvana che dovrà necessariamente, per le sue caratteristiche geometriche, divenire un'arteria a senso unico. Tale scelta comporta l'individuazione di un nuovo sbocco viario sia per l'insediamento residenziale ubicato nella parte alta di via Telvana, sia per i residenti della zona, sia per fruitori degli uffici comunali. Tale tratto costituirà l'accesso al nuovo parcheggio che si intende realizzare a monte delle strutture scolastiche.

6) DESCRIZIONE SINTETICA DEI LAVORI DA REALIZZARE E DEI PRINCIPALI MATERIALI E TECNOLOGIE ADOTTATE

Parcheggio

Il calcolo delle dotazioni di parcheggio riferita alle strutture scolastiche, sono disciplinate dal D.P.G. 9 agosto 1976 n° 17 e si applicano le disposizioni delle norme di settore; nel caso specifico non si riscontrano norme o indicazioni.

La nuova area a parcheggio è stata dimensionata sia sulle effettive esigenze della scuola primaria, quantificata in 12-14 posti macchina, sia sulle esigenze della scuola dell'infanzia quantificata in 6-8 posti macchina.

L'area interessata dalla realizzazione del parcheggio ad uso scolastico ha una superficie complessiva di circa 770 con una pendenza longitudinale pari al 5%; allo stato attuale il sito, oggetto di intervento, è caratterizzato da un 'area agricola lievemente degradante.

E' ubicato a monte della scuola dell'infanzia e risulta contiguo ai parcheggi della struttura commerciale esistente ad est.

L'intervento porterà alla realizzazione di 22 posti auto di cui 1 destinati a disabili, di una rete di smaltimento acque meteoriche e di un impianto di illuminazione.

I posti auto, la cui disposizione è ipotizzata a pettine, avranno una larghezza di 2,50 m per una lunghezza pari a 5,50 m.

È prevista la realizzazione di un'area verde alberata e di un percorso pedonale a confine con il parcheggio. Tale percorso confluirà in un punto "strategico" in cui si attesta anche la rampa d'accesso alla scuola per l'infanzia e da cui potrebbe dipartire un collegamento pedonale con la futura struttura sanitaria.

In linea di principio, il parcheggio dovrà essere realizzato con pavimentazioni drenanti o permeabili o semipermeabili al fine di consentire l'infiltrazione delle acque, minimizzando il deflusso superficiale. Saranno da preferire le pavimentazioni inerbite poiché consentono una migliore depurazione delle acque meteoriche.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, si prevede unicamente la predisposizione di plinti e corrugati demandando alla fase progettuale definitiva la corretta progettazione in base alle linee guida del P.R.I.C.

Nuova viabilità di collegamento via Telvana con via Murialdo.

Il nuovo tracciato stradale ha lunghezza di circa 125 ml. Allo stato attuale il sito, oggetto di intervento, è caratterizzato da un 'area agricola lievemente degradante. L'accesso all'area

oggetto di lavori è situato ad ovest nella parte alta di via Telvana, ad est da via Murialdo appena a monte della struttura commerciale esistente. Tale tratto viario sarà opportunamente sistemato ai fini della circolazione dei pedoni e dei veicoli dei residenti della parte alta di via Telvana e ai fini del collegamento viario con il parcheggio in progetto.

Ai sensi della normativa vigente (D.M. 05-11-2001 e D.M. 22-04-2004) le opere in progetto sono da classificarsi come strada locale urbana.

La strada in progetto è contraddistinta da un'unica carreggiata con una corsia per senso di marcia di larghezza pari a ml. 2.75, dotata di banchina destra di larghezza pari a cm 50, di stalli di sosta a valle con larghezza pari a ml 2.20 e di marciapiede di larghezza minima di cm 150. Sono previste n° 14 piazzole di sosta a servizio dei futuri ambulatori e del municipio.

A monte, ove necessario, è previsto un muro di contenimento di altezza contenuta con paramento in pietra e scarpa pari al 10%. Sulla testa del muro, a protezione contro le cadute, sarà posato un parapetto in acciaio zincato.

A valle sono previste situazioni di riporto fino a 0.50 m che si interrompono nei tratti in cui sono saranno realizzati muri di sostegno con paramento in pietra e scarpa del 10%, Il piano viabile avrà una pavimentazione costituita da uno strato unico in conglomerato bituminoso posato su un cassonetto dello spessore presunto di cm 100 costituito da più strati realizzati con materiali naturali e riciclati.

Le rampe saranno rinverdate e verranno realizzati i raccordi sulla viabilità secondaria esistente e sul parcheggio.

Per il parcheggio, in linea di principio, saranno preferibili pavimentazioni drenanti o permeabili o semipermeabili al fine di consentire l'infiltrazione delle acque.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, in analogia con le indicazioni riferite al parcheggio, si prevede unicamente la predisposizione di plinti e corrugati demandando alla fase progettuale definitiva la corretta progettazione in base alle linee guida del P.R.I.C.

Collegamento pedonale parcheggio – via Telvana

Trattasi di una proposta relativa ad un ipotetico collegamento pedonale tra il parcheggio e via Telvana, non sbarriato ma alternativo ai percorsi pedonali esistenti su via Telvana, su via Murialdo e al nuovo marciapiede a lato della strada in progetto. Tale passaggio si

svilupperà sugli spazi scoperti della scuola materna e dell'infanzia e pertanto dovrà essere oggetto di attente valutazioni.

Marciapiede in corrispondenza del Municipio

La proposta costituisce il completamento del marciapiede tra p.za S. Maria e il Municipio; la stessa sarà subordinata a studi e specifiche valutazioni tecnico-economiche nonché all'individuazione di un percorso alternativo per gli autobus di linea.

7) INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE CON INFRASTRUTTURE DI SERVIZIO

Su via Telvana e via Murialdo sono presenti le infrastrutture di servizio quali acquedotto, acque bianche, acque nere, elettricità, metano.

Si prevede di posizionare nell'area a parcheggio e nella nuova viabilità unicamente il collettore delle acque bianche e la predisposizione di corrugati per l'illuminazione pubblica. Pertanto si tratterà unicamente di individuare con esattezza la posizione dei sotto servizi esistenti e di realizzare i nuovi collegamenti, sotto la viabilità esistente, adottando opportuni accorgimenti.

8) CARATTERISTICHE ARCHITETTONICHE E AMBIENTALI

L' intervento cerca correlarsi ed integrarsi in maniera armonica con le caratteristiche orografiche e morfologiche del luogo sia minimizzando i movimenti di terra e le modifiche del naturale andamento del terreno sia adottando tipologie, tecnologie costruttive e materiali della tradizione o comunque di provenienza locale, nell'ottica della semplicità e linearità delle scelte.

Per la realizzazione della strada con relativi parcheggi e marciapiede a lato, si fa riferimento ai materiali classici usati in zona, quali murature in cls con rivestimento in pietra, scarpate rinverdate, pavimentazioni in conglomerato bituminoso, parapetti in acciaio zincato ecc. che contribuiscono a mantenere l'uniformità del paesaggio caratterizzato da elementi costruiti con tali materiali.

La nuova strada non comporta rilevanti opere di sostegno. I muri di sostegno e di controriva, realizzati in cls. con paramento in pietra si inseriscono nel contesto terrazzato

locale, mentre le scarpate rinverdate ricuciono le zone di interferenza tra la nuova opera e il contesto ambientale limitrofo. Le pavimentazioni in conglomerato bituminoso ed i parapetti in acciaio zincato, sono in grado di fornire prestazioni per un lungo periodo senza bisogno di eccessiva manutenzione.

Per la pavimentazione degli stalli nell'area a parcheggio si intenderebbero utilizzare blocchi in calcestruzzo grigliati che migliorano l'azione di drenaggio dell'acqua piovana e sono adatti alla realizzazione di pavimentazioni inerbate.

9) RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI URBANISTICI E REGOLAMENTI VIGENTI SULL'AREA INTERESSATA DAI LAVORI

La strada con annesso parcheggio in progetto ricadono in "area per attività di interesse pubblico" di cui all'articolo n. 26 delle norme di attuazione del P.R.G. di Civezzano. L'area è inoltre assoggettata come "area di protezione dei siti archeologici" di cui all'art. 47 delle N.A. del P.R.G. di Civezzano ed è individuata come "Aree a tutela A2"

Per ottenere la conformità urbanistica è necessario il recepimento dell'opera nel P.R.G. di Civezzano ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Regolamento edilizio urbanistico lp 4 agosto 2015 al fine di inserire in cartografia la viabilità di progetto.

Per la realizzazione dell'opera sono necessari i seguenti pareri:

- Parere della Commissione Edilizia di Civezzano con contestuale comunicazione alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della P.A.T.

Il progetto dovrà soddisfare i criteri contenuti, per la parte relativa alle caratteristiche specifiche dell'opera, le seguenti normative:

- D. L. 30 aprile 1992 n° 285 e succ. modifiche "Nuovo codice della strada"
- Norme di esecuzione per il cemento armato normale ai sensi del D.M. 1086/1971 , D.M. 09/01/1996 e D.M. LL.PP 14/01/2008;
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503. "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici."
- Regolamento sulle "terre e rocce da scavo" di cui alla D.M. 10 agosto 2012 n° 161 e al DPR n° 120 dd 13 giugno 2017

- N.T.A Comune di Civezzano art. 37 Tabella A “ Caratteristiche Delle Sezioni Stradali”
- Norme relative agli spazi di parcheggio ai sensi art. 13 del Regolamento Urbanistico Edilizio Provinciale in esecuzione della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 (legge provinciale per il governo del territorio 2015) Prot. n. 103/l 7cdz.
- Norme relative agli espropri di cui alla LP n° 6 dd 19/02/1993 e s.m.

10) COMPATIBILITA' CON GLI STRUMENTI URBANISTICI

Si rendono necessari:

- **Verifica archeologica**

L'intervento ricade nell'area di interesse archeologico “ n°123 loc. Castel Telvana tipo 02 necropoli altomedioevale” ed è assoggettato all'art. 42 della N.D.A. del P.R.G di Civezzano. Si rende necessaria l'esecuzione, di prospezioni geofisiche di sondaggi preliminari o di semplici ricerche allo scopo di determinare l'entità del deposito archeologico eventualmente sepolto. Si dovranno pertanto concordare con l'Assessorato competente le strategie di scavo stratigrafico da adottare.

- **Adeguamento del P.R.G.**

L'opera, una volta recepita dal P.R.G., risulta conforme allo strumento urbanistico.

11) ESPROPRIO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA

Una volta redatto il progetto definitivo, si procederà alla redazione dei tipi di frazionamento e delle planimetrie per l'occupazione temporanea dando avvio alla procedura espropriativa.

12) RIFERIMENTI ALLA NORMATIVA DI SETTORE

Il parcheggio in progetto fa riferimento al regolamento urbanistico- edilizio provinciale titolo 2 capo III Spazi di parcheggio e alla tabella A (articolo 13): Spazi di parcheggio - Funzioni e standard.

La viabilità di progetto fa riferimento a normative specifiche dettate dalla vigente legislazione urbanistica sulle strade *LOCALI* che prevede una larghezza massima di 7.00 ml comprensiva di banchina.

13) *INQUADRAMENTO GENERALE E PROBLEMATICHE DI CARATTERE GEOTECNICO E IDROGEOLOGICO*

Nel 2012 l'Amministrazione comunale aveva incaricato la dott. Annalisa Cuoghi, geologo, di predisporre una relazione geologica sulla medesima area in cui è prevista la realizzazione del parcheggio. Lo studio effettuato, secondo le indicazioni del D.M. 14/01/2008, aveva evidenziato le caratteristiche geomorfologiche, geologico stratigrafiche e idrogeologiche della zona di intervento; aveva analizzato i dati bibliografici geologici, aveva comportato la realizzazione di sondaggio geognostico a carotaggio continuo, nonché un'indagine sismica atta a definire il modello geologico della zona e le caratteristiche sismiche dei terreni di fondazione. Per i dati e risultati si rimanda allo studio specifico.

La relazione geologica sopracitata riporta:

- **Carta di Sintesi Geologica del P.U.P.** in cui la zona in esame appare classificata come "Area senza penalità, a controllo sismico, a sismicità trascurabile (zona sismica 4)
- **Carta delle Risorse Idriche del P.U.P.** in cui l'area in esame non rientra in aree di salvaguardia di sorgenti o pozzi
- **Carta del Rischio Idrogeologico del P.G.U.A.P.** in cui l'area di intervento non rientra in "Area a Rischio Idrogeologico".

14) *PROGRAMMA DELLE INDAGINI GEOTECNICHE E GEOLOGICHE DA ESPLETARE NELLA FASE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA*

Per le nuove indagini geologiche geotecniche da espletare nella progettazione definitiva si tratterà di confermare o aggiornare le classificazioni sopra riportate e di integrare la relazione geologica sull'area in esame evidenziando in particolare:

- Parametri geotecnici dei terreni interessati dal progetto;
- Sussistenza di filtrazioni idriche;
- Studio di un efficace sistema di drenaggio in grado di smaltire le acque di filtrazione;
- Identificazione e classificazione delle terre e rocce da scavo.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Immagine 02 Vista area intervento da ovest – est



Immagine 03 Vista area intervento da est – ovest

ART.39 L.P.15/2015 VARIANTE AL PRG PER OPERE PUBBLICHE

Realizzazione di parcheggio e riorganizzazione viabilità a servizio delle attrezzature scolastiche pp. ff. 2618/6 e 2618/7 in cc di Civezzano



Immagine 04 scorcio via Telvana



Immagine 05 scorcio via Telvana

ART.39 L.P.15/2015 VARIANTE AL PRG PER OPERE PUBBLICHE

Realizzazione di parcheggio e riorganizzazione viabilità a servizio delle attrezzature scolastiche pp. ff. 2618/6 e 2618/7 in cc di Civezzano



Immagine 06 scorcio via Murialdo



Immagine 07 scorcio accesso a futuro parcheggio